

## Il Saronnese

info@ilnotiziario.net • Tel. 02.350.6845



### CORSO FORMATIVO – Nelle primarie di Caronno e Cesate l'evento "Non cadere nella rete" Sicurezza Cibernetica, la Polizia postale in cattedra a scuola

**CARONNO PERTUSELLA** – E' stata un successo l'iniziativa di sensibilizzazione contro il cattivo uso dei social e della rete nelle classi quinte di tutti i plessi delle scuole primarie di Caronno e Cesate. Accompagnati da oltre trenta insegnanti, hanno partecipato agli incontri della Polizia postale del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica. "Non cadere nella Rete" è il titolo delle speciali lezioni proposte dai volontari, altamente interattive, durante

le quali è stato dato parecchio spazio anche alle domande e agli interventi. In particolare si è parlato di cyberbullismo, rappresentato pure dalla condivisione di contenuti (frasi, foto e video). Insomma, un modo per rendere tutti più consapevoli, anche a attraverso dei filmati molto esplicativi, che hanno suscitato grande interesse. "Non cadere nella Rete" è stato un invito a essere attivi nella gestione positiva dei mezzi telematici, a essere più attenti nei

Come sempre, i grandi assenti sono stati i genitori con un rapporto di 1 a 10



I poliziotti in classe

confronti dei piccoli utenti. Come rimarcato dal relatore, non esistono i "nativi digitali": "Nessuno esce dal grembo materno con in mano uno smartphone... glielo mettono in mano, in

età sempre minore, genitori, nonni, zii... Oltre a non cadere nella rete, occorre, a nostra volta, imparare a fare rete: condividere esperienze, trasmettere conoscenze ed essere punti di riferimen-



to per chi possa trovarsi in difficoltà, qualunque possa essere la sua età". Parlare di argomenti così delicati richiede una conoscenza profonda della materia e una sensibilità non comune, soprattutto quando si è in presenza di minori -rimarca Giovanni Salafia, dell'Associazione Carabinieri di Caronno - Ancora una volta, il feedback è stato assolutamente positivo, in particolare dagli adulti presenti alla serata loro dedicata. Già, gli adulti... i soliti grandi assenti. Il

relatore ha detto che, per esperienza vissuta quasi quotidianamente, nei tanti incontri con scolaresche e relativi genitori e docenti, il rapporto fra questi e gli studenti è di 1 a 10: ogni 100 studenti, presenti la mattina, solo una decina, fra i 200 genitori, si degnano di partecipare agli incontri in serata... (quindi i circa 30, a fronte dei 300 della mattina, rappresentavano la media consueta, rinforzata da un'ulteriore trentina di spettatori della diretta online)".